

chi perchè cosa come

Progetto Orientamento Scuole Superiori

PERCHE'

- a) problema e cambiamento desiderato
- b) qual è la visione di successo?(che differenza faremo per i ragazzi)
- c) come si evolve il progetto dopo la sua fine?

Questo progetto si prefigge di fornire agli studenti delle scuole superiori degli **strumenti in più per orientarsi nel mondo del lavoro**, capire quale carriera li affascina per il futuro, ed essere più consapevoli del **percorso necessario per raggiungerla**.

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere consapevoli i ragazzi delle scuole superiori (dalla 1a alla 5a) dei percorsi formativi e lavorativi esistenti e dei requisiti necessari per il raggiungimento di una carriera professionale. Negli ultimi anni, infatti, abbiamo notato in prima persona la difficoltà di ricevere informazioni di qualità sulla transizione tra scuola e lavoro.

La finalità del progetto è fare informazione in modo alternativo e super partes usando un approccio più pratico rispetto ai career days, in modo che i ragazzi scelgano con cognizione di causa il proprio percorso futuro, sapendo che frequentare semplicemente l'università non è più sufficiente in questo periodo storico.

L'idea è di riproporre il progetto annualmente nelle scuole superiori di Ferrara, e in futuro estenderlo sul territorio. Con l'uso di questionari online inviati dopo ogni incontro valuteremo l'efficacia e l'impatto del progetto, e cercheremo di evolverlo nella direzione più adatta per i ragazzi.

CHI

- 1) chi sono i promotori --> chi siamo noi?
- 2) con chi collaboriamo per attivare il progetto?
- 3) per quali portatori di bisogni lo facciamo? con quali portatori d'interesse e quali portatori di risorse?
- 4) come raggiungere i nostri pubblici?

Il progetto è proposto da Giovainfe, col patrocinio del Comune di Ferrara, in collaborazione con il Centro Servizio di Volontariato di Ferrara (CSV).

Sono previste collaborazioni con le scuole superiori di Ferrara e provincia, con i volontari del CSV ed i relatori che terranno i seminari. Abbiamo chiesto la collaborazione della CGIL per trovare professionisti disponibili. Inoltre è plausibile una collaborazione con le associazioni di categoria (da definire a Settembre).

I costi stimati saranno irrisori: abbiamo bisogno solamente di pagare un abbonamento di Zoom per 2 mesi (pacchetto avanzato per avere un numero elevato di partecipanti).

Le risorse umane necessarie al progetto sono le seguenti:

- a) chi si occupa della parte promozionale;
- b) chi di creare questionari online;
- c) chi di cercare i relatori;
- d) chi modera gli incontri;

- e) chi fa volantinaggio nelle classi: da un minimo di 4 a un massimo di 10 volontari

A - Parte promozionale

Una settimana prima della presentazione : volantinaggio nelle classi e un **incontro di 1 ora per promuovere l'attività in ogni scuola in aula magna** , in cui si presenta l'idea (con un power point o altro) ed alla fine si passa nelle varie classi per **lasciare un paio di volantini** (altri si possono attaccare sulla bacheca di ogni scuola).

I volantini **rimandano ad un link**, dove ci si può **iscrivere agli incontri** che interessano di più (senza limite di partecipanti). In questo modo uno studente potrebbe anche partecipare a tutti gli incontri.

Oltre alla promozione nelle scuole sarà necessario pubblicizzare la proposta attraverso il sito del comune (es informagiovani), social, radio (es web radio giardino), volantini in giro per la città (nei posti più frequentati dai giovani).

B - Questionari online

Creare queste iscrizioni online ci garantirebbe di **sapere il numero dei partecipanti** (e indirettamente, il successo del progetto stesso). Creeremo anche una serie di questionari da compilare dopo ogni incontro che avranno la funzione di valutare l'impatto, **farcì capire se e quanto il seminario sia piaciuto ai ragazzi**, se l'hanno trovato utile e cosa cambierebbero.

COSA

- a) qual è il tema-sfida?
- b) chiarire le attività cardine del progetto
- c) contenuto culturale e interattivo del progetto

C - Ricerca relatori

Nello specifico la proposta prevede una **serie di seminari online** con professionisti di vari settori in cui i ragazzi possano **ascoltare le loro esperienze e la loro carriera professionale**.

Le aree di competenza che abbiamo individuato sono le seguenti: area **sanitaria**, con un incontro con medici; area **legislativa**, con un incontro con avvocati o giudici; area **“scolastica”** con un incontro con insegnanti (magari di scuole elementari e superiori, dato che il percorso formativo è diverso); area **“mediativa”**, con un incontro con mediatori culturali ed uno con assistenti sociali; ed un’area **“imprenditoriale”**, con un incontro con professionisti senza laurea (associazioni di categoria).

Data la necessità di partire gradualmente, abbiamo pensato a 5 seminari (uno per ogni area) che si terranno online a cadenza settimanale tramite la piattaforma Zoom, funzionale dato che i partecipanti possono essere numerosissimi ed il costo può essere contenuto (iniziando magari con due mesi: 4 incontri su quattro carriere diverse, 1 a settimana).

Avremmo individuato il giovedì dalle 20 alle 22 come giorno dei seminari (per favorire la partecipazione di più persone tenendo conto degli impegni extrascolastici).

La particolarità di questi incontri sarebbe quella di avere **due relatori di età ed esperienze diverse se si riuscisse**: uno che lavora da non più di 5 anni, più vicino ai ragazzi ed aggiornato sul percorso necessario per iniziare la carriera nel campo scelto; ed uno con più esperienza, che magari lavora da 15-20 anni, che possa dare più esempi pratici di cosa ci si può aspettare lavorando.

COME

a) cosa comunichiamo e come? (contenuti e mezzi)

b) chi coinvolgiamo e come?

c) quali vantaggi si generano e per chi? (materiali e immateriali)

d) come alimentiamo le energie sociali nel tempo?

D - Scaletta incontri

Nell’ottica del progetto di orientamento al lavoro nelle scuole superiori, chiediamo ai relatori di preparare una breve presentazione in power point (4-5 slides circa) dove verranno evidenziati i punti salienti del percorso formativo da intraprendere, dall’esperienza scolastica, al percorso universitario alle esperienze lavorative. Chiediamo, inoltre, di aggiungere informazioni utili sulla professione che i ragazzi possano copiare (es siti, app, bandi...)

La **scaletta** sarà così strutturata:

- Presentazione del relatore: il professionista si presenterà, parlerà della professione che svolge e del percorso svolto per arrivare al ruolo ricoperto, includendo il percorso universitario intrapreso, la transizione tra università e

lavoro e le esperienze lavorative (chiediamo di includere anche esperienze di stage, tirocinio, prime esperienze lavorative...);

- Presentazione dell'iter formativo da intraprendere per quella determinata professione (ad es: per gli insegnanti crediti formativi per l'abilitazione all'insegnamento, concorso ecc);
- Presentazione dei requisiti richiesti per la professione e per eventuali concorsi pubblici (titoli e competenze specifiche per la mansione e competenze trasversali, come ad es la capacità di lavorare in team, la capacità di lavorare sotto pressione...);
- Eventuali esperienze di volontariato svolte e percorsi da integrare nell'iter di formazione (facendo capire il peso del volontariato sull'attitudine al lavoro e sull'assunzione);
- Accenni allo stile di vita che quella professione consente di mantenere (es orario di lavoro, guadagno medio, tasse...);
- Fruizione di siti utili dove consultare informazioni/ bandi/ ecc e accenni su cosa è importante evidenziare nella ricerca del lavoro (informazioni da mettere nel curriculum, importanza della lettera di presentazione, ecc);
- Eventuali informazioni su realtà del territorio che permettano di fare esperienza nel campo di interesse, se possedute dal relatore;
- Confronto tra i due relatori: con l'aiuto di un moderatore i due relatori confronteranno la loro esperienza formativa e lavorativa;
- Domande dei ragazzi ai relatori (almeno mezz'ora).

Il progetto è pensato in un'ottica di informazione e orientamento e al di sopra di ogni posizione politica.

Per noi è importante che si instauri nei ragazzi una conoscenza e consapevolezza sul mondo del lavoro, sottolineando che i requisiti per ogni professione cambiano di anno in anno e che è importante restare aggiornati (perciò chiediamo di fornire strumenti di **informazione** in modo che i ragazzi sappiano quali canali consultare).

Michele Vicentini e Martina Battaglia